

VOLANDO

dall'avello in un bel lampo ascende
la poeta mano che erra nell'aria
per vedersi ala vera di uccello
e in volo gonfia lumera di gioia.
Poi per la foia afferra la vita e
su ferma terra torna poesia:
– *di orme e fiato ferale ferita* –

dalla pietra che da mano manca
la voce serale le ha qui scagliato.